

Regolamento
per la nuova Colonia
fondata in
Battipaglia

Titolo Primo.
Disposizioni generali.

- Articolo 1°. La Colonia Agricola che per
Sovrano Comando deve stabilirsi
presso ⁽¹⁾ Battipaglia ha per dop-
pio scopo: 1.° Soccorrere le fa-
miglie più danneggiate dal
terremoto di Basilicata e Prin-
cipato Citeriore; 2.° Traspor-
tare nella Valle del Sele una
popolazione industriosa per
promuoverne la coltivazione.
- Articolo 2°. Lo stabilimento della detta Co-
lonia e la sua amministra-
zione e governo è affidato al
^{la Direzione Generale di Battipaglia}
l'Amministratore Generale
di Beneficazione fino a
che non sarà nel caso di ef-
fere organizzata ed ammi-
nistrata come tutti gli al-
tri Comuni del Regno (2)
- Articolo 3°. Di tutti i terreni che saranno
dati alla Colonia e di tutte le
case che per la medesima si
costruiranno sarà formato uno
apposito speciale catasto fonda-
rio, una copia del quale sarà

depositata presso ^{la Direzione generale} l'Amministrazione ^{di Pistoia e Arezzo} generale di bonificazione. La Direzione Provinciale di Bagni Diretti corrisponderà per quest'operazione col ^{la Direzione generale} l'Amministrazione ⁽¹⁵⁾ stessa. Tutti i terreni, case ed altre qualsivogliano proprietà immobiliari che faranno parte di tale catasto saranno intestati alla Colonia; ed a misura che saranno assegnate ai coloni se ne farà il passaggio, di quota in testa loro sopra lettere di uffizio ^{della Direzione generale di Pistoia e Arezzo} dell'Amministrazione generale di bonificazione (16) alla Direzione Provinciale di Bagni Diretti, accompagnate dalle copie de' contratti enfiteutici e verbali di consegna e possesso. Ed oggetto poi di assicurare in tutti i modi possibili la inalienabilità delle proprietà de' coloni come si dirà appresso, si determina che nella intestazione degli articoli del catasto e di raso.

li sarà sempre mentovata la Colonia come Dominia diretta, ed il Colono Dominio utile; che in ogni estratto catastale che si dimanderà da chiunque, la Direzione esprimerà che la proprietà cui l'estratto riferisce è stata data al Colono sotto le regole d'inalienabilità contenute nel presente regolamento; e che nessuna mutazione di quota, sia per alienazione, a titolo oneroso o gratuito sia per successione potrà avere se non in virtù di lettere di ufficio ^{della Direzione generale di Porto a} dell' Amministrazione ^{di Porto a} di bonificazioni, e presane la debita ragione nella copia del catasto esistente presso ^{la Direzione} l'Amministrazione stessa. (8)

Articolo di

L'Ufficiale dello stato civile sarà nominato sulla proposta ^{della Direzione generale di Porto a} dell' Amministratore generale di bonificazioni. Esso per ciò che concerne la tenuta de' registri, e la regolarità e disciplina di quel servizio starà alla dipendenza delle Autorità

Articolo 5°

Giudiziario competente co-
me ogni altro ufficiale del
lo stato civile)
^{Il Distretto 2° di Poggioreale}
L'Amministratore Generale
delle bonificazioni officierà
il Vescovo della Diocesi alla
quale appartiene la nuo-
va Colonia per la destina-
zione di uno o più Ecce-
siastici per l'esercizio del
culto sacro e per la cura
delle anime. I detti Ecce-
siastici saranno provveduti
di decenti abitazioni nelle
case costruite per una del-
l'Amministrazione, e ri-
ceveranno un salario men-
suale da fissarsi di accor-
do col Vescovo dai fondi del-
la Colonia, e ciò fino a quan-
do non sarà provveduto al-
la dotazione della parrocchia
né modi di regola.

Articolo 6°

finchè non sarà costruita la
Chiesa parrocchiale del Comu-
ne, presterà l'ufficio di
Chiesa parrocchiale la
Capella del Signor Fran-
chini, cedendo a carico del-

Articolo 7°

+ fornire i regolamenti provvisori che s'espera
verranno in termini della legge s'ignota
sull'Amministrazione civile.

Esatto.

Titolo Secondo

Scelta dei Coloni, e loro trasmigra-
zione dai Comuni di origine nella
Colonia

Articolo 8° Per ora la nuova colonia
sarà composta di N.° 120. fa-
miglie, scelte nella classe
degli agricoltori, nella pro-
porzione di ottanta fami-
glie della Provincia di Basi-
licata, e quaranta nella Pro-
vincia di Principato Citerrino,
fra quelle che hanno più
sofferito nel terremoto del 16.
Dicembre 1857.

Articolo 9° Per essere ammessi a far par-
te della colonia i capi di fa-
miglie dovranno avere i se-
guenti requisiti: 1.° Età non
maggiore di anni 30. non
minore di anni 25. 2.° Ire-
prensibile condotta politica
e religiosa: 3.° ¹²⁾ Valida comples-
sione fisica.

Articolo 10° In ogni Comune delle Dette
Due Provincie danneggiato dal

biennuoto, sarà rinviata a
 cura dell'^{del' Governatore} Intendente una
Commissione composta
 dal Parroco, dal Sindaco, e
 dal Decurione più anziano.
 Ciascuna di esse Commes-
sioni formerà pel suo pro-
 prio Comune la lista delle
 famiglie che vogliono far
 parte della colonia, ed i cui
 capi abbiano i requisiti vo-
 luti dall'articolo precedente.
 Ciascuna lista conterrà il
 nome, il cognome e l'età
 del capo della famiglia;
 il nome, cognome ed età
 della moglie, il numero
 de' figli con la distinzione del
 sesso, de' nomi e dell'età.

Articolo 11: Vali liste saranno trasmesse
^{al Commisario}
all'Intendente della Provincia,
cui i Comuni si appartengono,
il quale le trasmetterà alla
^{Distretto generale di P. S. e strade}
Amministrazione generale
di Beneficazione ⁽¹⁶⁾ notando
nella colonna delle osserva-
zioni quelle famiglie alle
quali egli crede doversi dare
la preferenza sulle liste.

spedite ^{Dai Governatori} Dagli Intendenti.
^{Per Direzione generale di tutti i distretti}
L'Amministrazione genera-
le di Beneficazione farà redi-
gere per ciascuna Provincia
uno stato di tutte le fami-
glie prescelte dai rispettivi
^{Governatori} Intendenti ne' diversi Co-
muni che trasmetterà al
^{Direzione} Ministero de' Lavori Pubbli-
ci con le sue osservazioni.
^{Per Direzione generale}
Il Ministero de' Lavori Pub-
blici sopra tali stati sceglie-
rà le famiglie che dovranno
definitivamente essere
scelte a far parte della
Colonia, e ne formerà un
notamento per ciascuna
provincia, che munito di
sua firma trasmetterà ai
rispettivi ^{Governatori} Intendenti per
l'organo dell' ^{Direzione generale} Amministra-
zione generale di Benefica-
zione, e per ordine di re-
spingervi corredati di sequen-
ti documenti per ciascuno
individuo - 1.° Atto di nascita
dello stato civile, 2.° fede di
Battesimo estratta dai libri
parrocchiali. 3.° Atto di ma-

Trinomio dello Stato Civile.

4.^o Sede di matrimonio in
manzi alla Chiesa estratta
da' libri parrocchiali. Tali
documenti saranno tutti ri-
lasciati gratis.

Articolo 12.^o Il detto notamento corredato
da' detti documenti servirà
a stabilire il registro dello
stato civile, ed il registro par-
rocchiale della nuova colo-
nia.

Articolo 13.^o ^{5. ~~borghesi~~ (2)} gl' ~~inferiori~~ delle rispettive
Province in pari tempo a-
ranno cura di trasmettere
a ciascun comune un nota-
mento delle famiglie che
hanno cessato di far parte
del loro comune natio, per-
chè passate ad abitare la
nuova colonia.

Titolo Terzo.

Concessioni delle case, e dei terreni ai Coloni,
Loro condizioni, ed inalienabilità delle case.

concesse

Articolo 14.^o A ciascuna famiglia sarà con-
ceduta il dominio utile in

perpetuo di una casa di
abitazione, con l'obbligo di
pagare al Real Governo
l'annuo canone di buca-
te quindici, netti di ogni
ritenuta, rimanendo tanto
il peso fondiario, decorso che
saranno i quindici anni
di franchigia come per
legge, quanto gli annui
accomodi a peso del censua-
rio.

Articolo 15:

Il detto dominio utile, è con-
ceduto sotto i patti e le con-
dizioni contenute nel ti-
olo 9.º delle leggi Civili, in cui
trattasi dell' enfiteusi, ai qua-
li si aggiungono le seguenti
condizioni.

1.º Di stabilire il loro reale
e personale domicilio nella
casa conceduta in enfiteu-
si continuando ad abitarvi
nel corso non interrotto di
anni dieci.

2.º Di non potere nel cor-
so di anni venti, nè vendere
nè ipotecare, nè donare, nè
in altro modo obbligare le.

dette case di abitazione in
minimo modo, tranne il caso
di dotare le figlie, o assicura-
re le doti delle mogli de' loro
figli maschi.

3.^o di dover corrisponde-
re esattamente l'annuo ca-
none nelle scadenze che
saranno stabilite.

4.^o di mantenere le case,
facendovi tutti gli accomodi
necessari.

Articolo 16.^o In caso d'inadempimento al
pagamento dell'annuo cano-
ne, o di contravvenzione agli
obblighi come sopra, il Colo-
no moroso contravventore
sarà immediatamente espul-
so, e le case saranno devolu-
te al Real Governo sopra
semplice ordinanza del ~~Ministro~~
^{Ministro} ²⁴¹ di Lavori Pubblici, cui
sarà sul verbale che sarà redatto
dagli agenti della Amministra-
zione, come appresso si dirà.

Articolo 17.^o Nei primi quattro anni dal dì
dell'immisione in possesso,
i coloni sono dispensati dal
pagamento del canone stabi-

lito coll' articolo 10; nei secondi
quattro anni pagheranno
soli duecenti sei annui, e nel
corso di altri quattro anni
consecutivi pagheranno due-
centi dodici annui, dovendo
cominciare a pagare i due-
centi quindici fissati come
sopra dal tredicesimo anno
dalla data della ~~istituzione~~,
immissione nel possesso
delle case loro date in enfi-
tensi.

Articolo 18: Oltre le dette case sarà egual-
mente concesso a ciascu-
na famiglia il dominio
utile in perpetuo di mog-
gio li. e 166. millesimi, an-
tica misura Napoletana
previo il pagamento di
annui duecento uno e quindici
50. per ogni moggio come
sopra.

Tale concessione è fatta
ai patti e condizioni conte-
nuti nel titolo 9.º delle Leggi
Civili ai quali si aggiungono
le seguenti modificazioni.
1.º Ciascun Colono do-

nià coltivare annualmente
la quota a lui conceduta
da buon padre di famiglia,
essendo loro vietato di lascia-
re anche una parte di
essa incolta per uso di
pascolo.

2.^o Non potrà nel corso
di anni 20. nè dare in fit-
to, nè vendere, nè donare,
nè in alcun altro modo
alienare la detta quota, nè
in tutto nè in parte; nè
potrà ipotecare o altrimen-
te obbligare la detta quota.
tranne il caso di dotare le
figliuole, o assicurare le
dote delle mogli de' figliuo-
li maschi.

3.^o Dovrà esattamente pa-
gare il Canone stabilito
nelle scadenze che saranno
stabilite.

Articolo 19.^o Nel caso d'inadempimento al
pagamento del canone, o di con-
travvenzione agli obblighi con-
tenuti nell'articolo precedente,
il colono moroso o contravven-
tore sarà immediatamente

espulso dalla colonia), e perderà
il dominio utile delle terre,
le quali saranno devolute,
sopra semplice ordinanza
del ^{Ex. Ministro} ~~Ministro~~ ⁽²⁵⁾ di Lavori Pub-
blici emessa sul verbale redat-
to dagli Agenti dell' Ammini-
strazione come appresso si di-
rà -

Articolo 20: Le alienazioni a qualunque
titolo del dominio utile tanto
delle case, che delle quote da-
te a titolo di enfiteusi ai colo-
ni di cui è parola, e le ipote-
che o altre obbligazioni che
su di esse, eglino consentiran-
no nel succennato periodo
di anni venti, sono nulle, e
non potranno produrre alcun
effetto legale in vantaggio delle
persone che avranno seco lo-
ro contrattato -

Del pari sono nulli e privi di
effetto legale i contratti di af-
fitto, tanto delle case che delle
quote fatte nei detti 20. anni.
In tutti i casi contemplati nel
presente articolo nessun azione
competi a coloro che avranno

contrattato coi coloni per
essere rifatti di danni ed
interessi.

Articolo 21: I verbali comprovanti le con-
travvenzioni contemplate nello
articolo 10.º e 14.º saranno re-
datti dal sindaco, o da chi tem-
poraneamente ne farà le
vece coll' intervento del Sarro-
co, e ^{comprato più antichità} del Decreto più antico
ed in mancanza di Decreto
dal Colono più anziano. Ta-
li verbali saranno trasme-
si ^{al Direttore generale di P. S. e S. S. S.} all' Amministrazione gene-
rale di bonificazione per raf-
segnarli al ^{Direttore} Ministero de
Lavori Pubblici.

Articolo 22: Il Conservatore delle ipoteche
ogni qualvolta gli si presenta-
rà per trascrizione o per iscri-
zione un atto qualsiasi di
alienazione, pegnoramento
servitù o ipoteca, dal quale
scorgerà che il fondo fa parte
del Catasto speciale della Co-
lonia, dovrà partecipare alla
^{Direzione generale di P. S. e S. S. S.} Amministrazione generale di
Bonificazione d' avvenuta tra-
scrizione o iscrizione, affinché

Le all' ufficio più antico

G. L.

Fasc. 135

(29)
la Direzione
l'Amministrazione Gene-
rale medesima possa procu-
dere a quanto occorre per
lo adempimento delle disposi-
zioni contenute ne' preceden-
ti Articoli -